

FERMO A.S.I.T.E. SRL UNIPERSONALE

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI FERMO Società unipersonale
Sede in VIA MAZZINI N. 4 -63900 FERMO (FM) Capitale sociale Euro 2.003.850,00 i.v..

N° iscrizione Registro Imprese di Fermo e Codice fiscale 01746510443
CCIAA di Fermo REA N. 170310

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALLA ASSEMBLEA DEI SOCI IN RELAZIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2017

All'Assemblea dei Soci della FERMO A.S.I.T.E. SRL

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c., sia quelle previste dall'art. 2409/bis, c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14, D.LGS. 27/1/2010, N. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Fermo Asite S.r.l. unipersonale, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi

ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del

presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Fermo A.s.i.t.e. S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fermo A.s.i.t.e. S.r.l. al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di Vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in

relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dagli uffici amministrativi e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire fatto salvo quanto si dirà al successivo punto B3.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, che lo ha trasmesso al Collegio Sindacale nei termini di legge.

Esso è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa. L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla Gestione di cui all'art. 2428 C.C. Inoltre il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la relazione redatta ai sensi dell'art. 6 del D.lgs 175/2016.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Le risultanze contabili del progetto di bilancio possono essere così riassunte:

Stato Patrimoniale

Crediti verso soci per versamenti	0
Immobilizzazioni	15.708.074
Attivo circolante	9.574.905
Ratei e risconti	940.287
Totale attivo	26.223.266
Patrimonio netto	5.932.396
Fondi per rischi e oneri	7.517.488
Trattamento fine rapporto	257.463
Debiti	11.577.948
Ratei e risconti	937.971

Totale passivo 26.223.266

Conto economico

Valore della produzione	18.253.866
Costi della produzione	16.821.563
Diff. valore costi produzione	1.432.303
Proventi e oneri finanziari	- 61.642
Rettifiche di attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	1.370.661
Imposte	486.609

Utile 884.052

Rendiconto finanziario

A. Flusso finanziario dell'attività operativa	3.356.552
B. Flusso finanziario dell'attività d'investimento	-1.188.254
C. Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-2.115.428
Incremento/decremento delle disponibilità liquide	52.870
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio	3.109.448
Disponibilità liquide a fine esercizio	<u>3.162.318</u>

In merito al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 si riferisce quanto segue:

- abbiamo posto attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni che debbano essere rilevate nella presente relazione;
- sull'impostazione data al progetto di bilancio e alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura non abbiamo osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e sono risultati conformi al disposto dell'art. 2426 C.C., come modificato dal D. Lgs. 139/2015, tenuto anche conto delle deroghe disposte dall'art. 12 del citato decreto;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di Legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

Gli amministratori in relazione ai crediti immobilizzati presenti in bilancio al 31/12/2017 ma già iscritti in al 31/12/2015, non hanno applicato il criterio del costo ammortizzato, potendo usufruire "della disposizione transitoria per effetto della quale la società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai crediti sorti dalla data di apertura dell'esercizio di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015".

Per quanto riguarda, invece, i crediti sorti successivamente alla summenzionata data, gli amministratori non hanno applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto, gli stessi, risultano avere scadenza inferiore ai 12 mesi, pertanto gli effetti dell'applicazione del suddetto criterio si

considerano irrilevanti.

In relazione ai debiti con scadenza oltre l'esercizio presenti in bilancio al 31/12/2017 ma già iscritti in al 31/12/2015, non hanno applicato il criterio del costo ammortizzato, potendo usufruire *"della disposizione transitoria per effetto della quale la società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai crediti sorti dalla data di apertura dell'esercizio di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015"*.

Per quanto riguarda, invece, i debiti sorti successivamente, gli Amministratori non hanno applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto, gli stessi, per una parte risultano avere scadenza inferiore ai 12 mesi, per la restante parte ancorché con scadenza oltre l'esercizio successivo, gli effetti dell'applicazione del suddetto criterio si possono considerare irrilevanti e quindi non significativi. La nota integrativa illustra le politiche contabili adottate.

Sono state fornite in Nota Integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis C.C., relative agli strumenti finanziari derivati.

Gli impegni, le garanzie rilasciate e le passività potenziali risultano esaurientemente illustrati in Nota Integrativa, assolvendo la funzione aggiuntiva di esporre informazioni complementari qualora ciò si renda necessario ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, nel rispetto del principio generale di rilevanza.

Come evidenziato dalla lettura del bilancio e dai dati di sintesi su esposti, il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 risulta essere positivo per euro 884.052.

Gli amministratori nella loro relazione sulla gestione hanno messo in evidenza i conti economici per area di affari e da tali prospetti si evince che un paio di settori – Settore Mensa e Settore Parcheggio – sono gestiti in perdita. Si invitano gli amministratori e la proprietà a riconsiderare tali gestioni assumendo tutte le decisioni utili e necessarie a rimuovere queste deficienze lavorando sui costi o sui ricavi.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Adeguatezza della struttura

Il Collegio Sindacale continua nella propria attività di verifica dell'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della società e rileva che le proprie osservazioni, già presentate nella propria relazione al bilancio per l'esercizio 2016, pur essendo state discusse dagli organi societari tardano ad essere istituite.

Si ritiene che non siano più procrastinabili le nomine del Direttore Generale e dei Responsabili di settore ed in particolare del Responsabile Amministrativo, i quali farebbero fare di sicuro un salto di qualità alla società sia in termini di organizzazione ed efficienza nonché anche di risparmio di costi in quanto avremmo una macchina aziendale sicuramente più organizzata e meno dispersiva.

B4) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Il Collegio Sindacale

Rag. Renato Bruni, Presidente



Dott.ssa Antonella Fintini, Membro Effettivo



Dott. Sergio Carducci, Membro Effettivo



